

EROGAZIONE DELLE SOMME DERIVANTI DALL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF PER L'ESERCIZIO 2018

1. ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE

Contributo Ottomille - Anno 2018	€ 641.874,04
Interessi netti	€ 1.241,39
Totale delle somme da assegnare	€ 643.115,43

Esigenze del culto

Nuovi Complessi Parrocchiali	€ 80.000,00
Conservazione o restauro di ed. culto esistenti o altri beni culturali	€ 180.000,00

Esercizio cura delle anime

Attività pastorali straordinarie	€ 30.000,00
Curia diocesana e centri pastorali	€ 90.000,00
Tribunale ecclesiastico diocesano	€ 5.000,00
Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	€ 24.000,00
Contributo facoltà teologica	€ 10.000,00
Archivi e biblioteche di enti ecclesiastici	€ 10.000,00
Manutenzione straordinaria di case canoniche e/o locali di ministero	€ 91.000,00
Parrocchie in condizioni di straordinaria necessità	€ 5.000,00
Seminario diocesano e regionale	€ 95.000,00
Borse di studio per Seminaristi	€ 2.000,00
Formazione permanente del clero	€ 10.000,00
Formazione diaconato permanente	€ 2.000,00
Pastorale vocazionale	€ 1.000,00

Scopi missionari

Centro missionario e animazione missionaria	€ 1.000,00
Cura pastorale immigrati	€ 2.000,00

Contributo al servizio diocesano per la promozione del sostegno economico alla chiesa cattolica

€ 2.000,00

Somme impegnate per iniziative pluriennali

Fondo diocesano di garanzia	€ 3.115,43
-----------------------------	------------

2. INTERVENTI CARITATIVI

Contributo ottomille - anno 2018	€ 618.609,29
Sbilancio competenze	€ -218,69
Totale delle somme da assegnare	€ 618.390,60

Distribuzione a persone bisognose	€ 172.500,00
Opere caritative diocesane	€ 260.890,60
Opere caritative parrocchiali	€ 125.000,00
Altre assegnazioni	€ 60.000,00

NOTA ILLUSTRATIVA

Per il “**Fondo per le esigenze di culto e pastorale**” si è privilegiata l'erogazione di contributi previsti nel quadro di una programmazione pluriennale riguardante in particolare i capitoli relativi a:

- nuovi complessi parrocchiali ed interparrocchiali (12,5%);
- conservazione o restauro edifici di culto e/o altri beni culturali ecclesiastici (28,5%)
- manutenzione straordinaria di case canoniche e/o locali di ministero pastorale (14%) anche in seguito a recenti fenomeni sismici e maltempo;
- parrocchie in condizioni di straordinaria necessità (1%).

In secondo luogo, si è venuti incontro ad esigenze riguardanti il servizio, il coordinamento, la formazione, l'aggiornamento ed il sostegno delle attività pastorali conseguenti al progetto annuale diocesano (26%), a quelle legate alla formazione del clero ivi compresi i seminari (diocesano e regionale 17%) e a quelle aventi scopi missionari (0,5%).

Per il “**Fondo per interventi caritativi a favore della comunità diocesana**” l'erogazione è avvenuta per singoli progetti opportunamente elaborati e concordati con la Caritas diocesana e con gli altri enti ecclesiali interessati.

Si fa menzione dei progetti attentamente selezionati per la capillarità degli interventi e ammessi alla contribuzione:

Contributi a persone bisognose; Mensa Caritas - Cassino; Servizio doccia - Cassino; Servizi e oblazione ai detenuti casa circondariale - Cassino; Casa accoglienza famiglie detenuti - Cassino; Centro servizi Caritas - Sora; Accompagnamento e reinserimento sociale; Coperture e agevolazione prestiti; Fondo san Martino; Associazioni a servizio dei disabili; Incontri e attività di prevenzione tossicodipendenze ed altre dipendenze; Emarginati: disabilità e fragilità psico-sociali; Osservatorio delle povertà e delle risorse; Rete Caritas; Servizio civile; Formazione operatori; Automezzi; Gestione segreteria; Rimborso viaggi e spese; Uffici Caritas – Cassino; Assistenza socio legale; Policoro; Casa accoglienza Sant'Ambrogio sul Garigliano; Carità del Vescovo; Cittadelle della carità; Caritas zonale Pontecorvo.

OBIETTIVI

Attraverso le iniziative finanziate, si spera che i risultati possano rispondere agli obiettivi prefissati, pur sapendo che l'entità dei fondi otto per mille disponibili ha potuto solo in parte rispondere alle molteplici e comprensibili attese della comunità diocesana.

Persistono infatti problemi di vario genere soprattutto per le parrocchie “piccole” ove le entrate non riescono a coprire le più elementari spese di gestione ordinaria e di manutenzione degli edifici.

Lo stesso si può affermare per gli interventi caritativi, non sufficienti per fare fronte alle sempre crescenti e molteplici esigenze di carità.

Le singole operazioni sono state effettuate in piena attuazione del provvedimento dell'Ordinario Diocesano del 26.11.2018 riguardanti le singole assegnazioni disposte per il 2018.

Il rendiconto è stato sottoposto al parere del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici e del Collegio dei Consultori nelle sedute del 1° giugno 2019.